

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT.14 E 16 DEL DLGS 39/2010

Agli Azionisti della CHL S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CHL S.p.A, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/2005.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CHL S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/2005.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, per una migliore comprensione del bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2015, si richiama l'attenzione sulla seguente informativa in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, fornita dagli Amministratori nella "Relazione degli amministratori sulla gestione del gruppo e dell'emittente".

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia una perdita di 1,9 milioni, che ha ridotto il patrimonio netto ad Euro 1,4 milioni e la posizione finanziaria netta negativa per Euro 5,6 milioni.

Nella relazione sulla gestione gli amministratori indicano che la perdita dell'esercizio è da ricondurre principalmente alle problematiche tecniche connesse alla realizzazione della piattaforma da utilizzarsi per il traffico telefonico e ai ritardi nella iscrizione del brevetto a tutela dell'innovazione tecnica di processo, che hanno ritardato l'avvio dell'attività nel settore "telecomunicazioni".

Nelle circostanze gli amministratori descrivono come siano state recentemente superate le problematiche tecniche relative alla piattaforma incontrate con la Wind Telecomunicazioni S.p.A., stretti accordi commerciali con altri operatori nel settore delle telecomunicazioni e rielaborati conseguentemente i piani economico-finanziari dell'Emittente e delle sue controllate. Tali piani prevedono: (i) il temine della fase di sperimentazione e l'inizio della commercializzazione dei servizi resi dalla Società nel settore ICT a partire dai prossimi mesi; (ii) il graduale recupero dell'equilibrio economico e finanziario. Coerentemente con tali progetti le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi economici dell'Emittente e delle sue controllate, saranno reperite anche tramite l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione di CHL S.p.A. del 25 febbraio 2016 per un importo massimo complessivo di Euro 7,2 milioni.

Gli amministratori individuano un'incertezza significativa nella capacità della Società e del Gruppo di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei piani industriali dell'Emittente e delle sue controllate e, quindi di poter continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale; ciononostante, gli stessi, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, valutato la bontà del progetto per innovazione nonché potenziali sviluppi e dopo aver valutato l'incertezza sopra descritta, riferiscono di avere la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo dispongano di adeguate risorse per continuare la loro esistenza operativa nel prevedibile futuro, sulla base del supporto finanziario e patrimoniale degli azionisti di riferimento.

Infatti questi ultimi si sono impegnati a far fronte alle esigenze finanziarie e patrimoniali del Gruppo con riferimento ai dodici mesi successivi alla chiusura della presente Relazione Finanziaria Annuale, stimate in un importo massimo di Euro 3,7 milioni, mediante sottoscrizione delle obbligazioni convertibili di prossima emissione, e comunque a dotare la Società delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al mantenimento della continuità aziendale.

Conseguentemente gli Amministratori riferiscono di ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio con specifico richiamo d'informativa sul bilancio, con relazione emessa in data 29 aprile 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della CHL S.p.A., con il bilancio d'esercizio della CHL S.p.A.. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Firenze, 27 Aprile 2016

BDO ITALIA S.p.A.



Raffaele Vanni
socio